

Il movimento nato alla primaria Nievo

I soavesi sono benevoli e, da cinque anni, Pacifici

Gentili, benevoli ma, soprattutto, e da cinque anni, i soavesi sono Pacifici, con la «p» maiuscola. È quella che contraddistingue quell'esercito di figurine stilizzate nate dalle mani dei bambini della primaria Nievo che da cinque anni a oggi in tutta Italia hanno incontrato, grazie ai loro insegnanti, l'altro modo di pensare il mondo, cioè quello improntato alla pace. Sono pronti a rimettersi in moto i Pacifici, per lo meno nella guida da poco uscita per Carthusia che raccoglie esperienze, idee e spunti per insegnanti, educatori e genitori che vogliono incamminarsi su sentieri di pace e che comprende anche un pieghevole per i più piccoli. Fermato dal lockdown, il programmato tour si accende per portare i percorsi «per pensare e giocare la pace» ovunque ci siano orecchi pronti ad accoglierlo. E il 12 settembre, un sabato, toccherà a Soave, come dire il luogo in cui tutto, cinque anni fa, è partito.

Fu Luciana Bertinato, da insegnante delle Coccinelle della Ippolito Nievo, a lavorare sulla pace, coi suoi piccoli alunni, a partire da un banale litigio in cortile: fu l'occasione per tradurre in atto gli insegnamenti di Mario Lodi, «il maestro» per definizione, aprendo coi bambini un confronto sul tema del

conflitto e della pace. Ed ecco la rivoluzione: una «guerra» alla rovescia con una Carovana al posto dell'esercito e al posto dei soldati i Pacifici, piccole o grandi sagome semplici e semplici realizzate dai bambini e che hanno il compito di portare per il mondo il messaggio di pace, dialogo, confronto, inclusione, cittadinanza attiva ma anche il segreto per riconoscere un conflitto (e quanti ce ne sono nella vita di tutti i giorni), ed affrontarlo per risolverlo.

Quell'esperienza pilota, portata avanti prima dalla Rete di cooperazione educativa «C'è speranza se accade @» e poi dall'associazione bresciana «Montessori», in cinque anni (anche grazie al sito www.carovanadeipacifici.it) ha coinvolto più di 20 mila bambini italiani ed è approdata anche là dove la guerra è o è stata quella delle bombe vere e del dolore: e quindi Nepal, India, Striscia di Gaza senza dimenticare Guernica, nel 2017. Bertinato con l'educatore Roberto Papetti e l'illustratrice Emanuela Bussolati, hanno abbracciato i Pacifici nel loro libro mentre Fondazione Cariplo e [Fondazione Cattolica](#) hanno sposato l'idea di un'edizione speciale della guida, pensata espressamente per gli insegnanti, che sarà distribuita gratuitamente a quelli bresciani e veronesi che attorno ai Pacifici costruiranno un progetto formativo. **P.D.C.**

